



Croce Rossa Italiana
COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N 0469-12 del 01 OTT. 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il DPCM 6 maggio 2005, n. 97 di approvazione dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO l'art. 51 dello Statuto che prevede la nomina di un Commissario Straordinario con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in caso di impossibilità di funzionamento dell'Ente;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2008 (Reg. 6 foglio 42) con il quale il dott. Francesco Rocca è stato nominato Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO l'art. 51 comma 10 del D.L. del 6 luglio 2010 n. 102 relativo alla conferma dell'Avv. Francesco Rocca quale Commissario Straordinario della CRI fino alla data dal 31/12/2011, così come convertivo in Legge 03/08/2010 N. 126;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana è prorogato fino alla data di costituzione degli organi statutari a conclusione del riassetto organizzativo, anche in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 5 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 20 luglio 2010, n. 122 e delle disposizioni di cui all'art. 2 della Legge Delega 4 novembre 2010, n. 183 e comunque non oltre il 30 settembre 2012;

CONSIDERATO che la Croce Rossa Italiana (C.R.I.), parte del movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, si impegna a proteggere l'ambiente e la salute e la sicurezza delle persone quale elemento strategico e fondamentale della propria missione istituzionale volta ad alleviare le umane sofferenze;

CONSIDERATO che per dare attuazione a quanto previsto all'interno della Strategia 2020 del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è opportuno che la CRI adotti un regolamento che disciplini le modalità organizzative e di gestione poste in essere dalla Croce Rossa Italiana al fine di mettere sotto controllo la propria prestazione ambientale e porre le basi per una "gestione ambientale" consapevole sia all'interno che verso l'esterno;

TENUTO CONTO che il suddetto regolamento, si ispira ai principi generali contenuti negli standard internazionali che definiscono i sistemi di gestione ambientale con particolare riferimento a:

- UNI EN ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso"
- REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS); che abroga il

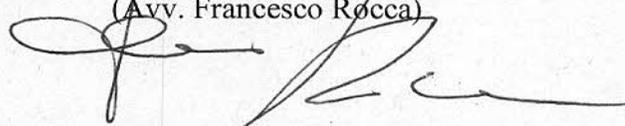
VISTO il promemoria del Capo Dipartimento Attività Socio Sanitarie e delle Operazioni di Emergenza e Volontariato del 17 settembre 2012

DETERMINA

per quanto espresso in premessa

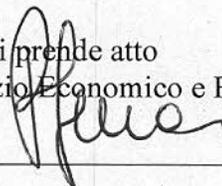
- Di approvare l'allegato documento di Politica ambientale della Croce Rossa Italiana che costituisce parte integrante della presente Ordinanza Commissariale;
- Di approvare l'allegato Regolamento di Gestione Ambientale della Croce Rossa Italiana che costituisce parte integrante della presente Ordinanza Commissariale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco Rocca)



*L'atto amministrativo è conforme al DPR 97 del 27/02/03.
Il presente provvedimento non comporta oneri.*

Visto: si prende atto
Il Dirigente del Servizio Economico e Finanziario



0469712

01 OTT. 2012



Croce Rossa Italiana

Programma di gestione ambientale Obiettivi e Traguardi 2012-2013

Aspetto Ambientale	Obiettivo Ambientale	Traguardo Ambientale	Indicatore	Stato	Responsabile e risorse	Scadenza	
Consapevolezza interna e capacità di gestione	Rafforzare la gestione sistemica della Gestione Ambientale	Approvazione del Regolamento per la Gestione Ambientale CRI	Si/No	Da approvare	Commissario Straordinario	1 mese	
		Nomina di un referente per la gestione ambientale a livello Regionale	Si/No	Da approvare	Commissari Regionali CRI	1 mese	
	Aumentare il grado di consapevolezza interno degli addetti CRI dipendenti e volontari	Formazione dei referenti gestione ambientale regionali	Numero Partecipanti Numero Ore/luomo Sessioni formazione	Da approvare	Delegato Nazionale GA	6 mesi	
		Predisporre un piano di formazione nazionale per volontari e strutture di governante e management	Piano di formazione	Da approvare	Delegato Gestione Ambientale	3 mesi	
	Migliorare la gestione ambientale in emergenza	Creare un gruppo di studio con il Delegato Nazionale alla PC per analizzare la problematica	Attivazione gruppo Atti del gruppo	Da approvare	Delegato Gestione Ambientale Delegato Protezione Civile	6 mesi	
	Migliorare la sinergia con settore educazione sanitaria	Creare un gruppo di studio per l'estensione dell'Educazione Sanitaria con l'Educazione Ambientale	Attivazione gruppo Atti del gruppo	Da approvare	Delegato Gestione Ambientale CTES	6 mesi	
	Gestione delle Risorse	Aumentare la consapevolezza delle unità locali in relazione alla gestione e rendicontazione	Attuare per il 2011 e verificare per il 2010 disposizioni della nota 40616 del 03.06.2010	Programmi definiti Dati raccolti Rendiconto	Da approvare	Commissari Regionali CRI Commissari Provinciali CRI	6 mesi
			Implementare il sistema di gestione dei dati con raccolta di dati ambientali	Numero parametri gestiti	Da approvare	Direttore Generale	12 mesi
			Istituzionalizzare il sistema di comunicazione mediante PEC a tutti i livelli istituzionali	% di copertura con caselle PEC	Da approvare	Direttore Generale	12 mesi
	Consapevolezza popolazione	Migliorare la consapevolezza della popolazione circa le buone prassi di gestione ambientale quale fonte di sicurezza e salute	Implementare un sistema di pubblicazione on line dei documenti interni	Numero documenti emessi in versione elettronica	Da approvare	Direttore Generale	12 mesi
Realizzare almeno un evento formativo/informativo			Report evento	Da approvare	Commissari Regionali CRI Commissari Provinciali CRI	12 mesi	

Note:
prima Emissione al xx-xx-2012

Il Direttore Generale

Il Commissario Straordinario